

E TRE ALIQUOTE IRPEF

Arriva la mini-tassa per le imprese di imprenditori under-35. Nuova stretta sulle assenze degli statali: in caso di malattia la visita fiscale può arrivare il primo giorno. Al via la dismissione delle case popolari ex Iacp. Salta invece il super-bollo sui Suv. Confermato il bonus produttività ovvero la tassazione agevolata per straordinari e premi

L'impatto più forte degli interventi sarà negli ultimi due anni

Alla fine c'è stato il via libera del Cdm alla manovra per centrare l'obiettivo del deficit zero nel 2014. Con un impatto che sarà di 1,5 miliardi sul 2011, 5,5 nel 2012 e 20 miliardi sui due anni successivi. Questo anche perché - spiega in conferenza stampa il ministro Giulio Tremonti - nessuno pensava di raggiungere il pareggio quest'anno, ma in ogni caso su 2011 e 2012 gli obiettivi di bilancio sono già "centrati". E via libera anche alla delega fiscale che si conferma "light" con alcune indicazioni di massima e l'impe-

gno - dice Tremonti - di arrivare alle tre aliquote (20, 30 e 40%). Per quanto riguarda le misure si confermano più o meno quelle emerse alla vigilia con un piccolo giallo sulla tassa sui Suv, prima smentita dal Tg4 dal sottosegretario all'Economia, Luigi Casero, poi riproposta, ma come tassa sulle auto più potenti, dallo stesso Berlusconi. Insomma un aggravio ci sarà e notoriamente i Suv sono tra le auto più potenti (oltre i 225 kw). E tra le novità dell'ultima ora arriva anche la liberalizzazione degli orari dei negozi. Norma anche questa che fa già molto

discutere. Così tra nuove "piccole" tasse, liberalizzazioni (professioni, orari), tagli a Regioni, province e comuni (già sul piede di guerra), accorpamenti di enti (l'Ice) e "auto-tagli" (non è ancora noto che fine ha fatto il taglio allo stipendio dei ministri), interventi sulla sanità (l'arrivo dei ticket dal 2012), l'arrivo graduale delle pensioni rosa dopo 65 anni e la stretta sugli stipendi pubblici e sulle visite mediche di controllo per gli impiegati statali, il governo "mette in salvo" i conti puntando ad una correzione più centrata sul 2013-2014. E

l'opposizione su questo attacco frontalmente.

Insomma il più è fatto: ora si tratta di vedere come sarà il passaggio parlamentare sul quale Berlusconi pone già una condizione: ci saranno moltissimi emendamenti e quindi ci vorrà la fiducia. Ecco alcune misure della manovra.

- **Manovra da 47 mld.** Varrà 1,5 sul 2011, 5,5 miliardi sul 2012, 20 mld sul 2013 e 2014.

- **Forfait 5% per imprenditori under 35.** Riguarderà anche i cassaintegrati e durerà 5 anni.

- **P.a., visita fiscale anche da primo giorno.** Stretta sulle assenze, controlli immediati se la "malattia" si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.

- **Anche in 2012 bonus produttività lavoro.** Il governo, sentite le parti sociali, provvede entro il 31 dicembre 2011 alla determinazione del sostegno fiscale e contributivo in questione "nei limiti delle risorse stanziare con la legge di stabilità".

- **Da 2020 età pensione donne sale 1 mese.** Aumento soft per arrivare da 60 anni a 65 anni: l'ultimo scaglione è fissato al 2032.

- **Da enti locali 9,7 mld.** Il concorso alla manovra delle regioni a statuto speciale, delle regioni a statuto ordinario, delle province e dei comuni è quantificabile in complessivi 3.200 milioni di euro nell'anno 2013, e 6.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.

- **Taglio stipendi ministri.** la misura è stata confermata dal ministro per l'agricoltura, Saverio Romano.

- **Ice, riduzione uffici.** L'obiettivo è formare presso ogni ambasciata "casa Italia". Dei 14 uffici in Italia ne resteranno due, Roma e Milano. gli attuali 1.200 dipendenti (metà in Italia e metà all'estero) saranno ridotti di circa 200 unità.

- **Liberalizzazione collocamento.** l'obiettivo, ha detto il ministro del lavoro Maurizio Sacconi, è "un mercato del lavoro più aperto e inclusivo per le donne".

- **Authority per le casse previdenziali private.** Sarà la Covip.

- **Blocco turn-over P.i.** Confermata la misura che prolunga lo stop alle assunzioni.

- **Stop rinnovo contratti P.a.** Nuova proroga per il congelamento degli stipendi degli statali.

- **Costi politica.** Drastico ridimensionamento anche di auto e aerei "blu".

- **Ticket sanitari.** Dovrebbero tornare dal prossimo anno - a meno che non ci siano cambiamenti dell'ultima ora - sia sulle visite specialistiche e sugli esami diagnostici (10 euro) che sui codici bianchi del pronto soccorso (25 euro).

R.R.

La nota politica

Il premier apre alle opposizioni, ma pone la fiducia

Grato a Tremonti, conciliante con le opposizioni. In entrambi i casi a nome di tutto il Governo. Apre il Consiglio nazionale del Pdl (che ha eletto per acclamazione segretario politico l'attuale Guardasigilli Alfano), Silvio Berlusconi ha dato atto al ministro dell'Economia del fatto che "senza rigore non c'è sviluppo". E ha fatto sapere che "in Parlamento siamo aperti non agli emendamenti di parte, egoistici e localistici ma ai buoni consigli che vengano dai nostri o dall'opposizione".

Ma al tempo stesso, il premier ha annunciato che il Governo porrà la fiducia sulla manovra. Un modo per difendersi più dalla sua maggioranza che non dall'opposizione, che comunque non l'ha presa certo bene.

Bersani ha infatti subito tuonato contro la decisione: "Innescano una bomba a orologeria che scoppierà in mano a non si sa chi. Questo non è un modo serio". Il segretario del Pd boccia senza appello la manovra nella quale, sostiene, "non c'è una misura che sia di stimolo, ma solo tagli". Una manovra, insomma, che "sarà ulteriormente recessiva. Si buttano in giro specchietti per le allodole, come il superbollo per i SUV. Ma diminuiranno i consumi e la produzione, già debole, non può rafforzarsi. E sarà la tomba del federalismo e delle autonomie".

Anche l'Italia dei Valori respinge al mittente la richiesta di confronto parlamentare sulla manovra lanciata dal presidente del Consiglio: "Quello che realmente vuole Berlusconi - commenta Di Pietro - è solo servilismo".

Molto critico anche il Terzo Polo. Per il segretario dell'Udc Cesa questa manovra "rimanda ai prossimi anni gli interventi più importanti: un irresponsabile scaricabarile che rischia di affondare il Paese".

"Priva di crescita e sviluppo, concentrata per finanziare la spesa corrente come un cane che si morde la coda", la definisce Mario Baldassarri, Fli, attuale presidente della Commissione Finanze del Senato, ex viceministro del precedente governo Berlusconi. Più da sinistra, Nichi Vendola attacca con parole ancora più dure "la manovra di Tremonti" che, dice il leader del Sel, "si presenta come il completamento e il perfezionamento della macelleria sociale già iniziata l'anno scorso". Grande preoccupazione viene espressa anche dal presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani, per il quale sulla manovra del Governo "serve una operazione verità: il presidente del Consiglio deve dire ai cittadini italiani quali servizi la Repubblica italiana è in grado di assicurare: è un colpo pesantissimo peraltro a chi è più debole".

G.G.

Le misure principali

Tagli a Regioni Province e Comuni

9,7 miliardi di euro

2013 2014

-3.200 milioni -6.500 milioni

Enti locali virtuosi

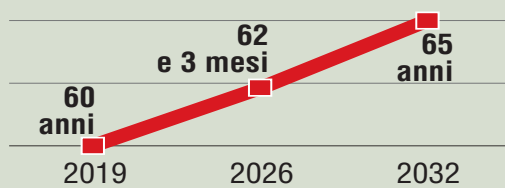
Non subiranno alcun taglio dal 2013

Condizioni:

- rispetto Patto di stabilità nel triennio precedente
- partecipazione alla lotta all'evasione fiscale
- basso livello di spesa per le auto blu
- limite alle sedi di rappresentanza

Pensioni di vecchiaia delle donne

Saliranno in modo graduale dal 2020



Riforma fiscale (graduale in 3 anni)

- Aumento del Iva** Fino all'1% per aliquota
- Rimodulazione dell'Irpef** 3 aliquote (20, 30, 40%) (scaglioni da definire)
- Concentrazione dei bonus** Favoriti: natalità, lavoro e giovani
- Tassazione unica rendite finanziarie** 20% (non per Bot e titoli analoghi)
- Abolizione dell'Irap** Esclusa per prima: base imponibile "costo del lavoro"
- Unica imposta dei servizi** Sostituisce 7 tasse: a) imposta di registro; b) imposte ipotecarie e catastali; c) imposta di bollo; d) tassa sulle concessioni governative; e) tassa sui contratti di borsa; f) imposta sulle assicurazioni; g) imposta sugli intrattenimenti



ANSA-CENTIMETRI